

## **ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)



Arezzo 01/03/2019

Protocollo n.0930/19

---

### **Decreto n. 3 del 01 marzo 2019**

#### **Oggetto: Bando Prevenzione anno 2019.**

---

Il Commissario Massimo Magnanini,

**Preso atto** del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana nr. 40 del 06/03/2018, che nomina lo scrivente, Sig. Massimo Magnanini Commissario dell'ATC 1 Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino e successivi atti di proroga disposti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 125 del 1 agosto 2018 scaduto il 31.12.2018 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 13 febbraio 2019 con scadenza il 15.06.2019;

**Vista** la Legge Regionale n.3/94 e ss.mm.ii. indicate tra i contenuti generali, i criteri e le modalità per la prevenzione e per il risarcimento danni in favore degli imprenditori agricoli per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni vegetali e alle opere approntate sui fondi;

**Tenuto conto** del P.F.V.P. 2012-2015 della Regione Toscana, che per la materia prevenzione e danni, fa espresso riferimento ai contenuti del P.R.A.F., approvato con Deliberazione n.3/2012 dal Consiglio Regionale della Toscana;

**Tenuto ulteriormente conto** che il P.R.A.F. prevede l'esonero per il soggetto competente A.T.C., dall'obbligo del risarcimento dei danni in caso di rifiuto da parte dell'imprenditore agricolo di adottare i mezzi di prevenzione suggeriti dalla Regione/A.T.C., pur in presenza di danni da fauna selvatica già verificati in precedenza, e/o la non ottemperanza degli oneri di posa in opera o manutenzioni, o l'inadeguato utilizzo dei medesimi;

**Rilevato** che il mancato raggiungimento ad oggi, così come richiamato dal P.R.A.F. al punto 4.3 - *Prevenzione danni* di un accordo a livello provinciale fra l'Amministrazione Pubblica Provinciale/Regionale, l'A.T.C. e le Associazioni Agricole, per la messa in opera e la manutenzione delle strutture di prevenzione alle colture e opere, crea la necessità comunque di rispondere alle singole richieste degli Imprenditori Agricoli muniti di partita IVA. In funzione del già richiamato punto 4.3 e del successivo - *Procedure per l'erogazione dei contributi per le opere di prevenzione* - del P.R.A.F., lo scrivente Ambito Territoriale di Caccia ritiene necessario ed urgente predisporre un programma operativo, per il riconoscimento di un contributo, ai sensi dei disposti normativi e regolamentari in materia, verso i soggetti che sono interessati alla messa in opera degli interventi richiamati;

**Ritenuto pertanto**, senza attendere ulteriormente specifici accordi collettivi, si procede alla emissione del presente Bando per la Manifestazione d'interesse, finalizzato al riconoscimento, ai sensi del pacchetto normativo e regolamento vigente, di contributi destinati per la prevenzione danni, causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole sul

## ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)



territorio dell'A.T.C. 1 Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino, il tutto in attesa che auspicabili accordi a livello provinciale trovino le basi per essere redatti ed applicati;

**Visto** il punto 4.3 – *Prevenzione danni* – del P.R.A.F., il presente Bando, attivante gli interventi di prevenzione, **assume valore integrante del Piano di gestione e prelievo degli ungulati**;

**Ricordando** che il Bando, oltre a indicare le modalità di presentazione, di istruttoria e di liquidazione, nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi, quando ricorre sarà regolarizzato con apposito accordo fra l'A.T.C. 1 e il soggetto richiedente, in sede dell'eventuale accoglimento liquidatorio del contributo;

**Richiamando** l'allegato alla presente disposizione, composto dal "**Bando manifestazione d'interesse, ai fini dell'attivazione di interventi per la prevenzione e protezione dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole**" e dal "**Modulo di domanda**";

**Ravvisando**, la necessità di gestire con termini di urgenza la materia;

Tutto ciò premesso

### DECRETA

di ritenere quanto richiamato in preambolo parte integrante e sostanziale del presente Atto;

di emettere e pubblicare il "**Bando manifestazione d'interesse, ai fini dell'attivazione di interventi per la prevenzione e protezione dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole**" ed il "**Modulo di domanda**";

di impegnare risorse tali da non superare quanto previsto nel bilancio di previsione economica 2019, ovvero la disponibilità finanziaria garantita e dedicata per l'esercizio corrente o nei casi eventualmente previsti, per quelli successivi;

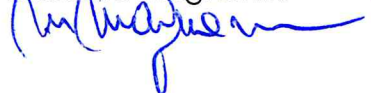
di dare mandato all'Ufficio dell'A.T.C. di attivarsi per le comunicazioni previste;

di dare mandato all'Ufficio dell'A.T.C. di attivarsi per la pubblicità di rito.

Il Commissario A.T.C. 1

Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino

Massimo Magnanini



**ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)



---

# **AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 1**

**Arezzo - Valdarno - Valdichiana - Casentino**

---

**Anno 2019**

## **BANDO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

---

### **ATTIVAZIONE DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE AGRICOLE**

---

#### **SOGGETTI BENEFICIARI**

---

Imprenditori agricoli attivi in possesso del requisito minimo di cui all'art. 2135 del Codice Civile, muniti di partita IVA ovvero ai sensi del D.L. n. 228 del 18/05/2001- Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della Legge n. 57 del 5/3/200

#### **Riferimenti normativi – amministrativi**

---

L.N. n° 157 del 11 febbraio 1992 e ss.mm.ii

art. 12 comma 1, lettera g L.R. Toscana n° 3/94 e ss.mm.ii

Piano Regionale Agricolo Forestale 2012 – 2015 (P.R.A.F.) approvato con Delibera C.R. n° 3 del 24/01/2012 e ss.mm.ii

Piano Faunistico Venatorio Provincia di Arezzo approvato

Decreto Commissariale n° 3 del 28/02/2019

## **ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)

---

### **Premesso che:**

**Vista** la Legge Regionale n. 3/94 e ss.mm.ii. indicante tra i contenuti generali, i criteri e le modalità per la prevenzione e per il risarcimento danni in favore degli imprenditori agricoli per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni vegetali e alle opere approntate sui fondi.

**Tenuto conto** del P.F.V.P. 2012-2015 della Regione Toscana, che per la materia prevenzione e danni, fa espresso riferimento ai contenuti del P.R.A.F., approvato con Deliberazione n. 3/2012 dal Consiglio Regionale della Toscana.

**Tenuto ulteriormente conto** che il P.R.A.F. prevede l'esonero per il soggetto competente ATC, dall'obbligo del risarcimento dei danni. in caso di rifiuto da parte dell'imprenditore agricolo di adottare i mezzi di prevenzione suggeriti dalla Regione/ATC, pur in presenza di danni da fauna selvatica già verificati in precedenza, e/o la non ottemperanza degli oneri di posa in opera o manutenzioni, o l'inadeguato utilizzo dei medesimi.

**Rilevato** che il mancato raggiungimento ad oggi, così come richiamato dal P.R.A.F. al punto 4.3 - *Prevenzione danni* - di un accordo a livello provinciale fra l'Amministrazione Pubblica Provinciale/Regionale, l'A.T.C. e le Associazioni agricole, per la messa in opera e la manutenzione delle strutture di prevenzione alle colture e opere, crea la necessità comunque di rispondere alle singole richieste degli Imprenditori Agricoli muniti di partita IVA. In funzione del già richiamato punto 4.3 e del successivo - *Procedure per l'erogazione dei contributi per le opere di prevenzione* - del P.R.A.F., lo scrivente Ambito di Caccia ritiene necessario ed urgente predisporre un programma operativo, per il riconoscimento di un contributo, ai sensi dei disposti normativi e regolamentari in materia, verso i soggetti che sono interessati alla messa in opera degli interventi richiamati.

**Ritenuto pertanto**, senza attendere ulteriormente specifici accordi collettivi, si procede alla emissione del presente **Bando per la Manifestazione d'interesse**, finalizzato al riconoscimento, ai sensi del pacchetto normativo e regolamentare vigente, di contributi destinati per la prevenzione danni, causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole sul territorio dell'**A.T.C. 1 Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino**, il tutto in attesa che auspicabili accordi a livello provinciale trovino le basi per essere redatti ed applicati.

**Visto** il punto 4.3 - *Prevenzione danni* – del P.R.A.F., il presente Bando, attivante gli interventi di prevenzione, **assume valore integrante del Piano di gestione e prelievo degli ungulati**.

**Ricordando** che Il Bando, oltre a indicare le modalità di presentazione, di istruttoria e di liquidazione, nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi, quando ricorre sarà regolarizzato con apposito accordo fra l'ATC e il Soggetto richiedente, in sede dell'eventuale accoglimento liquidatorio del contributo.

**Il Commissario dell'Ambito Territoriale di Caccia Arezzo 1Valdarno, Valdichiana Casentino, tenuto conto delle premesse richiamate, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Bando per la Manifestazione d'Interesse, approvato con Decreto n. 3 del 28/02/2019, dispone quanto segue:**

**ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)

---

<b>1) MISURE - TIPOLOGIE D'INTERVENTO – CONTRIBUTO CONCEDIBILE</b>	<b>pag. 4</b>
<b>2) SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<b>pag. 10</b>
<b>3) MASSIMALI D'INTERVENTO CONCEDIBILI - CRITERI DI PRIORITA'</b>	<b>pag. 10</b>
<b>4) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b>	<b>pag. 11</b>
<b>5) PROCEDURE ATTUATIVE E DISPOSIZIONI SPECIFICHE</b>	<b>pag. 11</b>

## **ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)

---



### **1) MISURE - TIPOLOGIE D'INTERVENTO – CONTRIBUTO CONCEDIBILE**

#### **Misura 1**

##### **Realizzazione di recinzioni con caratteristiche di elettropascolo**

#### **Caratteristiche generali:**

- recinzioni di tipo amovibile, costituite da almeno due fili in acciaio o a treccia elettrificati, di adeguato spessore, con diametro non inferiore a 1,2 mm per quelli d'acciaio e a mm 2,6 per gli altri tipi, fissati tramite isolatori in plastica su appositi pali di altezza adeguata, realizzati con materiale di ferro, legno o altro idoneo, alimentati da accumulatori di potenza oppure tramite la rete elettrica con adeguati trasformatori, comunque con alimentazione minima a 9 V, 120 amp e 0,60 J, o 12v per potenze superiori a 1J.

- gli elettropascoli dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza, ovvero essere dotati di appositi dispositivi visivi segnalatori (cartelli), di adeguato colore percettivo, apposti e distribuiti lungo il perimetro degli stessi, fra palo e palo, in prossimità del punto di accesso all'area interna, rappresentata dalla presenza degli isolanti manuali a molle, e in corrispondenza della presenza dell'accumulatore/trasformatore. Tali dispositivi dovranno essere posizionati in modo tale da essere normalmente visualizzabili l'uno dall'altro, prestando in particolare modo attenzione ai tratti dove il perimetro della struttura si intersechi con viabilità di campagna, interessate dall'area d'intervento.

Sempre ai fini della validità della recinzione come prevenzione, si dovrà provvedere alla ripulitura della vegetazione erbacea e arbustiva lungo il perimetro della stessa, ogni qual volta necessario.

La recinzione, successivamente al collaudo, dovrà risultare comunque efficiente, salvo causa di forza maggiore, garantendo l'utilizzo delle strutture mobili anche negli anni successivi, onde evitare l'esonero, da parte dell'ATC, della liquidazione dell'eventuale danno da fauna selvatica.

Per cercare di aumentare l'efficienza dell'opera, soprattutto nei periodi di maggiore carenza di pioggia, è preferibile il montaggio di apposita ulteriore messa a terra per l'elettropascolo, al fine di migliorarne l'effetto dissuasivo, nei confronti della fauna.

In casi particolari, si consiglia di mettere in opera anche orditure di ferro o altro materiale resistente, ben teso, senza che sia collegato all'impianto, in modo da creare, specialmente per la specie cinghiale e capriolo un ulteriore ausilio protettivo, tale da dissuaderli all'intrusione.

## ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)

---

### Caratteristiche specifiche:

Per considerare valida la recinzione ai fini della prevenzione/protezione e del ristoro dei danni per ogni singola specie, oltre a quanto richiamato nelle caratteristiche generali, la stessa dovrà possedere gli ulteriori specifici requisiti per le seguenti specie:

- **cinghiale**

prima orditura a cm 25 dal suolo, la seconda a cm 50, in modo tale, visto il portamento della specie, da poter venire in contatto con la parte glabra e più sensibile della pelle, che si trova nella testa;

- **lepre e nutrie**

prima orditura a cm 7, la seconda a cm 25;

- **capriolo, cervo e daino**

prima orditura a cm 50, salvo altre specie da controllare, la seconda a cm 110, la terza a cm 180; le orditure con altezze a partire da 50 cm, dovranno essere dotate per quanto necessario, di dissuasori visivi, del tipo "**bande colorate fladry**" di colore rosso o arancione, in particolare per la specie capriolo, in quanto tende generalmente a staccarsi da terra, per effettuare il salto, con le quattro zampe contemporaneamente, eludendo di conseguenza il meccanismo per cui l'animale potrebbe prendere la scossa e di conseguenza essere dissuaso dall'accesso alla coltivazione. Per eventuali esigenze di maggior tutela ai fini della prevenzione, soprattutto in relazione a particolari morfologie del terreno, potranno essere prese in esame specifiche modifiche, rispetto al numero delle orditure e alle altezze di disposizione. Tali modifiche saranno valutate in sede istruttoria, e approvate formalmente dall'ATC, senza che costituiscano modifica, rispetto a quanto disposto al successivo punto **3) MASSIMALI D'INTERVENTO CONCEDIBILI - CRITERI DI PRIORITA'**

Il contributo ammesso, nei limiti individuati dalla presente manifestazione d'interesse, per l'acquisto del materiale, la manodopera relativa alla posa in opera, la prima ripulitura del perimetro interessato e la manutenzione atta a non interrompere il funzionamento nel primo anno d'installazione, ammonta a **€ 0,65/ml** per le prime 2 orditure di filo, riferito al perimetro lineare effettivamente realizzato e collaudato.

In sede di prima installazione, la messa in opera di ulteriori orditure di fili, sopra le prime 2 e fino ad un massimo aggiuntivo di 3, il contributo sarà aumentato di **€ 0,20/ml** per orditura di filo.

### Contributo straordinario sottoposto a verifica annuale:

ai fini d'incentivare l'uso del materiale da parte dell'Azienda negli anni successivi, per il mantenimento dell'efficienza e/o riposizionamento, il contributo massimo ammissibile sarà:

## ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)



- **€ 0,15/ml** omnicomprensivo, nel caso in cui la struttura rimanga posizionata nel perimetro e per l'appezzamento dell'anno precedente.
- **€ 0,25/ml** omnicomprensivo, nel caso di riutilizzo della recinzione concessionata che, in ambito alle necessità di rotazione agronomica, sia spostata in altri appezzamenti, comunque all'interno di quelli condotti con Titolo.

Nel caso in cui, per il mantenimento dell'efficienza e/o riposizionamento di cui sopra, gli interventi siano delegati a terzo soggetto, con priorità alle Squadre di caccia al cinghiale, nella richiesta annuale, dovrà essere indicato il Beneficiario del contributo concedibile, e dovrà essere sottoscritto in presenza dell'ATC specifico accordo fra l'Azienda, e/o la Squadra al cinghiale e/o il terzo Beneficiario, su modello predisposto dall'Ufficio;

Alla presentazione della richiesta di collaudo dovrà essere allegata copia conforme all'originale della fattura di acquisto del materiale.

### **Misura 2**

#### **Recinzioni fisse**

Protezione meccanica con recinzioni perimetrali in rete metallica elettrosaldata di altezza minima, nel soprassuolo, non inferiore a 70 cm per il cinghiale, purchè non sia impedito il passaggio delle specie selvatiche non oggetto dell'intervento di prevenzione. La maglia non deve essere di misura inferiore a cm 15 x 15, con spessore di almeno 5 mm e non precostituire condizioni idonee alla istituzione di fondi chiusi.

La concessione è vincolata alla sottoscrizione di specifica convenzione a favore dell'ATC, da parte del Proprietario/Titolare beneficiario, che s'impegnerà a non richiedere danni causati dalla fauna selvatica sull'appezzamento protetto, per cui la recinzione è stata attivata per 10 anni dal collaudo dell'opera.

Non sono ammessi a contributo gli appezzamenti includenti civili abitazioni, i fabbricati destinati alle attività connesse, i rimessaggi agricoli, strutture adibite a ricoveri bestiame, gli orti famigliari, i parchi privati, i giardini e tutto ciò che non costituisca reddito agricolo, ovvero quelli che non hanno carattere economico per l'Azienda agricola.

Il contributo massimo ammissibile sarà:

- **€ 1,20/ml** omnicomprensivi



### **Misura 3**

#### **Adozione di protezioni individuali su impianti arborei di nuova costituzione**

Strutture rigide di polipropilene (shelter) o protezione in rete metallica di altezza cm 60 per la lepre o di almeno 120 cm per il capriolo.

Le protezioni a rete metallica con altezza di cm 60 dovranno essere provviste di almeno un palo tutore, mentre quelle con altezza minima di 120 cm dovranno essere provviste di due pali tutori; in entrambi i casi dovranno essere poste a protezione diretta del fusto, impedendo il morso e lo sfregamento e consentendo nel contempo il normale sviluppo della pianta negli anni.

**Per gli interventi che prevedono la messa in opera di strutture rigide in polipropilene (shelter), è previsto un contributo pari a € 1,50/pianta (comprensivo di acquisto materiale, la messa in opera ed il mantenimento). La protezione individuale dovrà rimanere funzionale alla protezione della pianta per un numero di anni 5. Nello stesso periodo, non saranno riconosciuti i danni alla pianta provocati dalla specie per cui sarà attivata la protezione individuale.**

**Il contributo ammesso per la protezione con rete (comprensivo di acquisto materiale, manodopera e mantenimento) è pari a € 2,00/pianta. La protezione individuale dovrà rimanere funzionale alla protezione della pianta per un numero di anni 10. Nello stesso periodo, non saranno riconosciuti i danni alla pianta provocati dalla specie per cui sarà attivata la protezione individuale.**

Il contributo non è cumulabile con altri previsti da normative Comunitarie, Nazionali, Regionali o di altra provenienza pubblica.

### **Misura 4**

#### **Repellenti**

Interventi di protezione con sostanze repellenti, di tipo olfattivo e gustativo, anche combinati insieme, tali da non arrecare danni alla salute delle persone e degli animali, che agiscono sul gusto e/o sull'olfatto.

I prodotti potranno variare rispetto alla specie verso la quale è finalizzato l'intervento medesimo (uccelli, lepre, cinghiale, cervidi, ecc.) e possono essere di tipo chimico o naturale.

L'attuale letteratura, indica che i migliori risultati si ottengono con prodotti a base di sangue animale, estratti fecali e ghiandolari di predatori, urina, uova in decomposizione, principi attivi quali la capsicina ricavata dal peperoncino, il denatonium benzoate, che rende amaro il sapore, il grasso di pecora, ecc. In ogni caso l'Azienda, dovrà produrre i documenti fiscali attestanti

## **ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)

---

l'acquisto, dal quale si dovrà evincere la data di acquisto e il tipo, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati; e nei casi ricorrenti annotarne l'uso del prodotto nell'apposito "Registro dei trattamenti".

E' fondamentale che tali prodotti vengano distribuiti sulle piante asciutte, magari utilizzando anche un prodotto adesivo, ai fini di alterare la palatabilità del cibo vegetale, sulle sementi o sulla superficie per un numero di volte variabile rispetto alle qualità del prodotto ed in condizioni di tempo sereno. Per quanto riguarda i trattamenti fatti su prodotti destinati all'alimentazione umana, si precisa che, qualora l'uso dello stesso debba essere interrotto nel rispetto delle tempistiche dedotte dalla scheda tecnica del prodotto, l'utilizzo del repellente non potrà essere ritenuto valido ai fini della prevenzione/protezione e del ristoro dei danni per i periodi successivi alla sospensione. In questo ultimo specifico caso, si potrà ricorrere all'uso di repellenti, con trattamenti successivi al periodo di sospensione, che potranno considerarsi validi ai fini della prevenzione, utilizzandoli per la delimitazione perimetrale della superficie coltivata.

### **Misura 5**

#### **Palloni**

Messa in opera di palloncini, colorati o caratterizzati da disegni (tipo modello "Predator") simulanti occhi di rapaci, gonfiati e di circa 30-50 cm di diametro e sospesi attraverso un filo da impiegarsi per la difesa di colture agricole nei confronti degli uccelli.

Si considerano necessari circa 15 palloni/ha.

**I contributi ammessi (per acquisto materiali) ammontano a € 80,00/ha.**

### **Misura 6**

#### **Simulatore di rapace**

Sistema di allontanamento degli uccelli mediante messa in opera di sagoma simulante un rapace.

Tale sistema, con un kit di n. 4 sagome, garantisce mediamente una copertura di protezione di circa ha 0,2.

**I contributi ammessi (per acquisto materiali) ammontano a € 150,00/ha.**

## **ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)

---

### **Misura 7**

#### **Nastro riflettente**

Messa in opera di una serie di strisce di larghezza variabile (11- 32 mm), da stendersi a 60-80 cm sopra la coltura, che brillano alla luce solare e che quindi con la sola leggera ondulazione allontanano gli uccelli.

**Il materiale deve essere foto resistente ed essere riutilizzabile per i 5 anni successivi.**

Devono essere applicati a sostegni distanti 10-25 m, con una distanza tra un nastro ed il successivo di 5-10 cm.

**I contributi ammessi per l'acquisto materiali ammontano a € 50,00/ha.**

### **Misura 8**

#### **Rete anti uccello**

Protezione aerea con rete idonea a impedire la posa degli uccelli. Tale misura verrà attuata principalmente a protezione dei frutti pendenti, presenti nelle coltivazioni arboree e arbustive.

**Fermo restando i massimali di contributo, l'attivazione di questa protezione sarà oggetto di specifica valutazione da parte dell'ATC.**

## **ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)

---



### **2) SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono accedere al presente Bando, gli Imprenditori agricoli attivi in possesso del requisito minimo di cui all'art. 2135 del Codice Civile, muniti di partita IVA ovvero ai sensi del D.L. n. 228 del 18/05/2001- orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della Legge n. 57 del 5/3/2000, e con terreni ricadenti nei Comuni inseriti all'interno dell'Ambito Territoriale di Caccia. Sono esclusi dall'intervento le richieste che graveranno sui fondi ove siano pendenti istanze per la costituzione di Aziende faunistico – venatorie e Aziende agrituristico – venatorie.

### **3) MASSIMALI D'INTERVENTO CONCEDIBILI - CRITERI DI PRIORITA'**

L'importo massimo annuale, concedibile per azienda, anche sommando i vari interventi è pari a € 3.000.

Qualora la richiesta di contributo sia superiore al massimale annuo concedibile, la stessa avrà priorità negli anni successivi, ovvero l'ATC, nel caso di richieste avanzate per grandi superfici, o per superfici ad alto grado d'intensità di coltivazione e di pregio, valuterà anche in funzione dell'impegno finanziario da adottare caso per caso.

Successivamente all'emissione del Nulla Osta per l'esecuzione delle opere/acquisti, si precisa che ai fini della liquidazione, farà testo l'importo derivante dalle risultanze del collaudo tecnico dell'ATC.

Per quanto riguarda le valutazioni di priorità, l'ordine valutativo si atterrà a quanto segue:

1. chiusura delle pratiche già licenziate negli esercizi precedenti, cioè quelle che hanno richiesto il collaudo e che sono già state oggetto di emissione di Nulla Osta da parte dell'ATC ovvero, quelle che saranno oggetto di specifico accordo futuro.
2. data di presentazione della Manifestazione d'interesse, precisando che farà fede quella di recepimento da parte dell'ATC.
3. per quanto attiene alla misura 2) RECINZIONI FISSE, si specifica che la priorità sarà data alle vigne e alle colture di pregio, aventi carattere pluriennale e alle coltivazioni annuali di pregio (orticoltura, cereali antichi certificati in coltura convenzionale e biologico, ecc.) o altre particolari coltivazioni, che saranno prese in esame dall'ATC caso per caso.
4. qualora i contributi richiesti siano complessivamente superiori alle disponibilità finanziarie, saranno autorizzati prioritariamente gli interventi sui terreni maggiormente danneggiati negli ultimi tre anni.

## **ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)

---

### **4) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - COLLAUDO**

Le domande dovranno pervenire all'ATC, a partire dalla data di pubblicazione del Bando, e saranno evase fino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie previste.

Gli imprenditori agricoli qui definiti, che intendono realizzare opere o attuare accorgimenti atti a prevenire i danni arrecati dalla fauna selvatica alle opere ed alle colture agricole, possono presentare domanda all'ATC con apposita modulistica, **indicando**:

- Cognome, nome, luogo e data di nascita;
- Residenza e recapito telefonico;
- Codice fiscale o partita I.V.A.;
- Titolo di possesso dei terreni;
- Comune, foglio catastale e n° di particella del N.C.T. in cui si intende realizzare l'intervento;

#### **e allegando:**

- mappa catastale in scala 1:10000 o 1:2000 (anche fotocopia);
- visura catastale aggiornata;
- atto notorio attestante la condizione di proprietario o conduttore del fondo e consenso, qualora necessario, dell'eventuale co-intestatario ad eseguire le opere;
- autocertificazione attestante la qualità di imprenditore agricolo

**In caso di carenza/incompletezza documentale, l'ATC provvederà a sollecitarne l'integrazione, che dovrà pervenire entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta all'Ufficio. Oltre tale termine, la domanda s'intende rigettata, senza ulteriori comunicazioni.**

**Per il termine ultimo di cui sopra, farà fede la data del ricevimento documentale da parte dell'ATC.**

**Le domande di richiesta collaudo dovranno pervenire all'ATC entro 7 giorni lavorativi dalla conclusione dei lavori/acquisti, onde permettere il collaudo Tecnico-qualitativo. Comunque, anche in funzione della temporalità della richiesta e degli interventi/acquisti, come meglio specificato nell'emissione del Nulla Osta autorizzativo, la richiesta di collaudo dovrà avvenire entro il 16/11/2019, ai fini di permettere la liquidazione della pratica entro il 31/12/ 2019.**

### **5) PROCEDURE ATTUATIVE E DISPOSIZIONI SPECIFICHE**

Il contributo massimo erogabile e disponibile per l'anno solare in corso, anche sommando tutti i totali delle varie Misure previsti nel presente Bando, non potrà superare quanto previsto nel bilancio

## **ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)

---

di previsione economica 2019, ovvero la disponibilità finanziaria garantita e dedicata per l'esercizio corrente o nei casi eventualmente previsti, per quelli successivi.

L'ATC, conclusa l'istruttoria preventiva e complessiva delle richieste pervenute, così come nei limiti e specifiche definiti nel presente Bando, comunicherà l'eventuale esito negativo all'interessato.

Il richiedente non potrà iniziare i lavori in assenza della comunicazione ufficiale di accoglimento della richiesta da parte dell'ATC, ovvero potrà avviarli anche prima della comunicazione di cui sopra, dandone però informazione per iscritto all'Ufficio. L'avvio dei lavori come da seconda ipotesi, comunque non rappresenta, a qualsiasi titolo, accoglimento e approvazione dell'istanza, esonerando l'ATC, incondizionatamente da ogni obbligazione e/o impegno nei confronti del richiedente.

**Il licenziamento accoglitivo dell'istanza, sarà tale solo a seguito dell'emissione di Nulla Osta autorizzativo da parte dell'ATC.**

L'Ambito di Caccia, nella comunicazione di **Nulla Osta** autorizzativo, specificherà l'importo ammesso e le direttive tecniche e formali di collaudo.

Al termine dei lavori/acquisti, il richiedente dovrà presentare richiesta di collaudo all'ATC, utilizzando l'apposito modulo e indicando la/le misura/re e le superfici effettivamente interessate dalla prevenzione/protezione.

Il collaudo delle opere/acquisti avverrà in tempo utile a valutare la positiva riuscita dell'intervento, in funzione delle caratteristiche dello stesso e sulla base di quanto indicato nel Bando. I Tecnici incaricati dall'ATC provvederanno a redigere apposito verbale di collaudo, contenente la descrizione sintetica degli interventi effettuati, il grado di riuscita ed il computo metrico sintetico finale dei lavori eseguiti e/o dei materiali acquistati e si provvederà alla liquidazione del contributo con bonifico bancario.

Nei casi ricorrenti, la liquidazione sarà subordinata alla sottoscrizione di apposita convenzione fra le parti, per gli impegni relativi e ricadenti dal presente Bando.

Arezzo, 28 febbraio 2019

Il Commissario ATC

(Firma in originale agli atti)

Massimo Magnanini

**ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)



**AL COMMISSARIO DELL' A.T.C. 1**

**Oggetto:** richiesta di contributo per l'attuazione di interventi finalizzati alla **PREVENZIONE** dei danni causati dalla fauna selvatica ai sensi dell' art. 12 L.R. 3/94 e ss.mm.ii..

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ Prov. ( ) e residente in via \_\_\_\_\_

nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. ( ) CAP \_\_\_\_\_

Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ P.IVA n. \_\_\_\_\_

tel \_\_\_\_\_ e-mail / Pec \_\_\_\_\_

IBAN \_\_\_\_\_

in qualità di :

( ) Proprietario

( ) Conduttore

dei terreni situati in località \_\_\_\_\_

nel Comune di \_\_\_\_\_

condotti con qualifica di

( ) I.A.P.

( ) IMPRENDITORE AGRICOLO EX ART 2135 C.C.

ubicati in Z.R.C. o in altre Zone di protezione **SI ( ) NO ( )**

se **SI** specificare \_\_\_\_\_

## ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)

---



### CHIEDE

di essere ammesso ai contributi previsti dal Bando per la manifestazione d'interesse, ai fini dell'attivazione di interventi per la prevenzione e protezione dai danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole e opere, ed a tal fine dichiara:

- di non percepire per le stesse opere nessun altro finanziamento da parte di Pubbliche Amministrazioni;
- che i terreni interessati agli interventi sotto indicati sono ricompresi nel territorio dell'A.T.C. e non sono ubicati in fondi chiusi o in Aziende Faunistiche attuali o costituenti o in Allevamenti di fauna selvatica o Istituti a gestione privata.

### Alla presente allega:

- 1) - mappa catastale in scala 1:10000 o 1:2000 delle particelle interessate dagli interventi;
- 2) - certificato catastale o atto notorio attestante la condizione di proprietario o conduttore del fondo, ovvero Titolo di conduzione;
- 3) - certificato o autocertificazione attestante la qualità di Imprenditore agricolo ai sensi ex art. 2135 c.c.

### AI SENSI DEL PRESENTE BANDO INTENDE ATTIVARE

La Misura nr. \_\_\_\_\_

Localizzazione dell'intervento:

Comune \_\_\_\_\_ Foglio catastale n. \_\_\_\_\_

particella/e n. \_\_\_\_\_

Superficie ha \_\_\_\_\_ Sviluppo lineare dell'intervento mt \_\_\_\_\_

numero o quantitativo di materiale da impiegare / acquistare \_\_\_\_\_

---

Tipo di coltura da proteggere \_\_\_\_\_

dai danni causabili dalla specie \_\_\_\_\_



**ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)

---



La Misura nr. \_\_\_\_\_

Localizzazione dell'intervento:

Comune \_\_\_\_\_ Foglio catastale n. \_\_\_\_\_

particella/e n. \_\_\_\_\_

Superficie ha \_\_\_\_\_ Sviluppo lineare dell'intervento mt \_\_\_\_\_

numero o quantitativo di materiale da impiegare / acquistare \_\_\_\_\_

Tipo di coltura da proteggere \_\_\_\_\_

dai danni causabili dalla specie \_\_\_\_\_

.....

La Misura nr. \_\_\_\_\_

Localizzazione dell'intervento:

Comune \_\_\_\_\_ Foglio catastale n. \_\_\_\_\_

particella/e n. \_\_\_\_\_

Superficie ha \_\_\_\_\_ Sviluppo lineare dell'intervento mt \_\_\_\_\_

numero o quantitativo di materiale da impiegare / acquistare \_\_\_\_\_

Tipo di coltura da proteggere \_\_\_\_\_

dai danni causabili dalla specie \_\_\_\_\_

**Sulla base dei contributi ammissibili indicati nel bando, per ciascuna misura di intervento, prevedo**

**un costo totale complessivo pari a € \_\_\_\_\_**

**La realizzazione dell'intervento sarà effettuata entro il \_\_\_\_\_**

**ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO**

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532 Fax. 0575-323322

Web: [www.atc1ar.it](http://www.atc1ar.it) e-mail: [info@atc1ar.it](mailto:info@atc1ar.it) Pec: [info@pec.atc1ar.it](mailto:info@pec.atc1ar.it)



Per tutto quanto sopra, acconsento ai sensi degli art. 11 e 20 della legge 675/1996 e ss.mm.ii., al trattamento dei presenti dati personali, o di altri diretti o indiretti acquisibili dall'ATC per le necessità di cui al presente Bando.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste nel Bando con particolare riferimento alle modalità di esecuzione dell'intervento e alle modalità di accettazione e liquidazione dello stesso. Inoltre si impegna a mantenere la prevenzione in modo efficiente e funzionale per il periodo di permanenza della coltura protetta.

Eventuale beneficiario del contributo di cui alla Misura 1) "contributo straordinario sottoposto a verifica annuale (riposizionamento dell'elettropascolo nell'annata agraria successiva)

Sig. \_\_\_\_\_ in qualità di

( ) Proprietario / conduttore

( ) Soggetto terzo

( ) Responsabile squadra di caccia al cinghiale

Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

IBAN \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_

In fede